

Da inviare **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC** al seguente indirizzo:  
[protocollo.sezionerisorsesesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Allegato B)**

<p>Marca da bollo da €. 16,00</p>
-----------------------------------

**Regione Puglia**  
Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo RURale ed Ambientale  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela  
delle Risorse Forestali e Naturali  
Servizio Valorizzazione e Tutela  
delle Risorse Naturali e Biodiversita'  
Lungomare N. Sauro 45/47  
70121 Bari

**Oggetto:** domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta specie "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. 59/2017.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	II
RESIDENTE NEL COMUNE DI <input type="checkbox"/>		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
DOCUMENTO IDENTITA'		N°			
RILASCIATO DA		IN DATA			
IN QUALITA' DI : <input type="checkbox"/> PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO <input type="checkbox"/> CONDUTTORE <input type="checkbox"/> TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			





**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo, qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione, o, agli organismi da essa individuati, entro OTTO giorni dalla scoperta da parte del danneggiato, a mezzo mail agli indirizzi:**

[g.rampino@regione.puglia.it](mailto:g.rampino@regione.puglia.it) oppure

[s.lagatta@regione.puglia.it](mailto:s.lagatta@regione.puglia.it).

**Data della scoperta del danno** \_\_\_\_\_

**Data di avvenuta comunicazione alla regione Puglia  
(allegare copia di avvenuta comunicazione)** \_\_\_\_\_

**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:**

- Verbale di accertamento della predazione rilasciato dal medico veterinario dall' ASL di competenza;
- Denuncia di iscrizione ASL del bestiame ucciso ( il bestiame deve risultare iscritto tre mesi prima della data in cui è avvenuto il danno);
- Fotocopia del registro aziendale di stalla , movimentazione bestiame / carico e scarico regolarmente vidimato dalla competente ASL;
- Fattura smaltimento carcassa.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime " de minimis";
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- In caso di allevamento allo stato brado allegare pagamento della fida di pascolo;
- **Per gli equidi:**
  - l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere presentata copia del passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono anche essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all'anagrafe equina.
  - copia denuncia di morte inoltrata all'Associazione Regionale Allevatori Puglia;

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DEI DANNI**

- certificato di iscrizione al Libro genealogico di razza obbligatorio per i capi dichiarati iscritti a Libro genealogico/di razza
- ricevuta versamento ticket ASL per intervento veterinario;
- fattura/scontrino acquisto farmaci e spese veterinarie (in caso di animali feriti );
- valutazione ARA ( Associazione Regionale Allevatori) Puglia del valore dei capi;



**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019**

**Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

**PRESO ATTO**

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 25.000,00;

2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):

- non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

**DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE**

***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:  
si allega copia documento di identità personale in corso di validità.***

In fede  
Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile + fotocopia documento identità)